



DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
U.O.C PROGRAMMAZIONE E GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.326 – Fax 0332/277.305
e-mail: approvvigionamenti@asl.varese.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008

**LETTERA DI INVITO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN ABBONAMENTO
DI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE ESTERNA DELLA QUALITÀ (VEQ)
OCCORRENTI AL LABORATORIO CHIMICO DELL’ATS DELL’INSUBRIA
PER L’ANNO 2018
VEQ PARAMETRI/VINO**

CIG: Z49211D813 (affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. a) d. lgs. 50/2016,
previa richiesta preventivi).

PREMESSA

L’**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell’Insubria**, per l’espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sintel si rimanda all’Allegato A “Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL” al presente documento. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei “Manuali generali Sintel-Fornitore”, disponibili sul sito www.arca.regione.lombardia.it.

**ART. 1
CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA**

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell’Insubria – Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto previa richiesta preventivi
Termine ultimo per la presentazione dell’offerta	14/12/2017 ore 14:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/12/2017 ore 10:00
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Crimella Mauro



ART. 2 DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel.

Lettera d'invito	
Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel	<i>Allegato A</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Modulo dettaglio offerta economica	<i>Allegato C</i>
Patto di Integrità	<i>Allegato D</i>

ART. 3 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio", entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito. L'ATS dell'Insubria non è tenuta a rispondere a richieste di chiarimento formulate in modo difforme da quanto indicato (es.: per telefono) e, in ogni caso, le eventuali risposte a tali richieste irrituali non impegnano in alcun modo l'ATS.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

ART. 4 OGGETTO E DURATA

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura in abbonamento di programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ), occorrenti al Laboratorio chimico dell'ATS dell'Insubria per l'anno 2018. L'impresa è tenuta ad assicurare la disponibilità di campioni per la ricerca degli analiti riportati nella seguente tabella:

Matrice del campione	Tipologia di parametro	CONTROLLI ANNUALI
Vino	Rame Zinco Piombo Ocratossina A	1

Si richiede, inoltre, che:

- l'Ente organizzatore sia accreditato ed operi in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010, ILAC-G 13:2007, ISO 13528:2005 e ai documenti prescrittivi di ACCREDIA;
- la ditta fornisca campioni in abbonamento annuale, con possibilità di distribuzione degli invii durante l'intero arco dell'anno, secondo un calendario indicativo delle analisi fornito



da parte del Laboratorio di Prevenzione della sede territoriale di riferimento dell'ATS; dovrà, inoltre, impegnarsi ad inviare i campioni in tempo utile rispetto alle date individuate per la trasmissione degli esiti;

- la fornitura avvenga secondo il calendario delle analisi, e dovrà essere assicurata la possibilità di ottenere, in casi di esito non conforme all'atteso, un re-invio di campione identico a quello esaminato;
- ci sia disponibilità per ciascun esercizio, di materiale sufficiente per permettere l'esecuzione della prova a più operatori ed elaborazione dei risultati per ciascun operatore che ha eseguito la prova;
- nel caso di prova non conforme l'Ente organizzatore possa mettere a disposizione del Laboratorio campioni aggiuntivi per permettere la ripetizione della prova;
- elaborazioni statistiche comprendenti analisi di tendenza per ogni singolo analista e per tipologia di metodo;
- l'organizzatore del circuito garantisca le condizioni di trasporto idonee a mantenere l'integrità dei materiali da sottoporre a prova valutativa;
- il materiale del circuito sia corredato da certificato (inclusivo di informazioni relative alla concentrazione certificata, scadenza e intervallo di accettabilità) inviato o scaricabile on line dopo l'elaborazione del report, tale da consentirne l'utilizzo come materiale di riferimento.

I quantitativi sopra riportati sono da ritenersi puramente indicativi ed assolutamente non vincolanti per l'ATS.

La Ditta è tenuta comunque a fornire, durante la vigenza del contratto, tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere alle medesime condizioni economiche entro il limite del 20%.

Si precisa che l'offerta deve essere presentata per tutti i circuiti oggetto della presente procedura. Non è possibile pertanto presentare un'offerta parziale, solo per alcuni dei circuiti indicati nel presente articolo.

ART. 5 REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati.

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016)**
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 6 TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa ai sensi dell'art. 59 del d. lgs. 50/2016.



ART. 7 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta amministrativa)

Il Concorrente debitamente registrato a SINTEL accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensivo dei seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:

1. **Allegato B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000";**
2. **(eventuale) copia scansionata della procura notarile** che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta amministrativa ed economica sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.

B) OFFERTA ECONOMICA (busta economica)

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel del percorso guidato "invia offerta", **il Concorrente, a pena di esclusione, deve inserire la propria offerta economica, consistente nell'indicazione del prezzo annuo complessivo onnicomprensivo offerto (IVA esclusa) (fino a un massimo di 2 decimali) per la fornitura e prestazioni connesse descritte all'articolo 4 della presente lettera di invito (si precisa che il prezzo offerto deve intendersi comprensivo anche delle spese di trasporto, di spedizione, di consegna e/o di attivazione del servizio).**

L'importo a base d'asta è pari a € 330,00 oltre IVA. Si ricorda che il prezzo a base d'asta non è superabile a pena di esclusione.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo "requisito economico obbligatorio" la documentazione di seguito indicata:

- **il modulo, allegato C alla presente lettera di invito, denominato "Modulo dettaglio offerta economica", debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente (procuratore generale o speciale);**
- **modulo predisposto dalla ditta offerente, riportante la CODIFICA DEI CAMPIONI ED I CALENDARI DI INVIO, firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente (procuratore generale o speciale). Si precisa che nel suddetto modulo devono essere precisate anche LE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E LE MODALITÀ ANALITICHE DEL CONTROLLO DI QUALITÀ;**

Attenzione: i due suddetti moduli (modulo "Dettaglio offerta economica" e modulo predisposto dalla ditta con codifica campioni e calendari) NON devono essere caricati nella busta amministrativa. Essi devono essere caricati nel campo "requisito economico obbligatorio" della busta economica.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con**



firma digitale e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

Per l'appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

ART. 8 SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS INSUBRIA procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 in favore dell'offerta col minor prezzo, previo parere positivo di idoneità tecnica da parte del Laboratorio chimico dell'ATS dell'Insubria.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 9 SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea.

ART.10 STIPULA DEL CONTRATTO

Il Laboratorio chimico dell'ATS dell'Insubria, una volta avvenuta l'aggiudicazione, concorderà con l'impresa aggiudicataria il calendario delle analisi relative alle VEQ in oggetto.

Si procederà poi alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.



Si precisa che eventuali clausole inserite in moduli predisposti dalla ditta aggiudicataria al fine della programmazione del calendario delle analisi, che siano incompatibili o non conformi alla presente lettera di invito, dovranno considerarsi come non apposte, ove non approvate, specificatamente in deroga e in maniera espressa, da parte dell'ATS. In tali moduli non potranno pertanto essere apposte varianti, anche parziali, alla presente lettera di invito.

ART. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART.12 ORDINI E CONSEGNE

Le consegne dovranno avvenire in base al calendario delle analisi concordato tra il Laboratorio dell'ATS dell'Insubria e l'impresa aggiudicataria.

Il fornitore aggiudicatario, soltanto in casi ove ricorrano eccezionali ed imprevedibili eventi di forza maggiore o straordinarie esigenze aziendali, potrà, previo accordo formalizzato con il Laboratorio, richiedere il differimento del termine di consegna di cui sopra, senza che tale ritardo venga considerato una violazione contrattuale.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la sede sotto specificata negli orari di ricevimento della merce, salvo specifici accordi:

*Laboratorio Chimico - Via Caretti n. 5 - 21100 Varese
dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi)
dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00*

Le merci dovranno essere consegnate franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio, spedizione e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Deve essere fornita garanzia della conformità della temperatura di trasporto per le forniture di merci per le quali sia previsto il trasporto a temperatura controllata.

Si precisa che l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine e che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.



ART. 13 RICOGNIZIONI E VERIFICHE

Effettuata la consegna presso la sede indicata all'articolo 12, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di qualità e quantità.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti delle merci e materiali consegnati, che si dovessero riscontrare solo all'atto dell'impiego o del consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la quantità degli articoli e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo".

Ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque la non rispondenza ai requisiti prescritti, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta entro il più breve termine possibile e comunque non oltre tre giorni dalla contestazione.

Rimarrà facoltà dell'ATS accertare in modo insindacabile l'equivalenza tecnica e la congruità dell'articolo/prodotto sostitutivo proposto rispetto a quello aggiudicato.

Nel caso di rifiuto del fornitore ad effettuare la sostituzione ovvero nel caso in cui il prodotto sostitutivo sia giudicato non idoneo a insindacabile giudizio dell'ATS, l'ufficio preposto che ha emesso l'ordine procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre la rifusione di ogni eventuale altra spesa o danno.

La merce contestata dovrà comunque essere ritirata dalla ditta fornitrice entro una settimana dalla contestazione; in caso contrario l'ATS potrà disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri alla medesima aggiudicataria inadempiente.

L'ATS si riserva, in caso di ritardata consegna della merce, quando a suo insindacabile giudizio abbia portato pregiudizio al funzionamento del servizio, di applicare una penale secondo le modalità indicate al successivo articolo 15.

ART. 14 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'impresa emetterà fattura in modalità elettronica da inviare all'ATS.

Con riferimento alla fatturazione elettronica l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto di D. MEF. 55/2013 e dal D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fatturazione elettronica:

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 VARESE

Codice IPA: AT SIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle



amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente. Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS dell'Insubria e l'Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS dell'Insubria non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della consegna dei campioni o prima dell'erogazione dei servizi/prestazioni.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 15 PENALITÀ

In caso di ritardo nella consegna, anche parziale, dei prodotti oggetto della presente procedura, come previsto all'articolo 12 della presente lettera di invito, l'ATS si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

In caso di ritardi superiori a cinque giorni solari, l'Ufficio interessato ha facoltà di procedere direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce che sarebbe dovuta essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Qualora la ritardata consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, formalmente documentate, l'ATS si riserva di ricorrere a libero mercato, addebitando, nel qual caso, la sola eventuale differenza di prezzo.

In caso di inadempienze da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 20,00, fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili a insindacabile giudizio da parte dell'ATS, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.



La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

ART. 16

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza" pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in ATS.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 17 RECESSO

L'ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

L'ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;



- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- internalizzazione del servizio oggetto d'appalto.

ART.18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Oltre a quanto previsto dal predetto articolo, l'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- fornitura di prodotti non conformi;
- inosservanza delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione del vigente codice etico dell'ATS, fatto salvo il pieno diritto di quest'ultima di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto ai capitoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) ed il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICO SERVIZIO, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'Ente di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.



ART.19 CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità ("allegato D" alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Inoltre, sul sito istituzionale dell'ATS è disponibile il Codice Etico Aziendale che costituisce un complesso di regole di valore etico cui si deve attenere l'ATS, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ex-ASL della Provincia di Varese con deliberazione del Direttore Generale n. 33 del 28.01.2014 ha approvato il "Codice di comportamento dell'Asl della Provincia di Varese", oggi in vigore per l'ATS dell'Insubria, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'ex-ASL della Provincia di Como con deliberazione del Direttore Generale n. 725 del 31.12.2013 ha approvato il "Codice di comportamento dell'Asl della Provincia di Como", oggi in vigore per l'ATS dell'Insubria, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Varese", il "Codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Como" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART.20 CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 21 PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

Nel trattamento dei dati di cui dovesse venire a conoscenza, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti da D. Lgs. n. 196/2003 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di:

- Mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza;



- Non divulgare dati e informazioni in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'espletamento dell'appalto;
- Adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o comunque a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita dei dati personali trattati, di accesso autorizzato non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D. Lgs. sopra citato.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

ART. 22

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dall'Impresa saranno raccolti presso ATS Insubria per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione, pubblicazione e distruzione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, sia per le altre finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che:

Titolare del trattamento è: ATS INSUBRIA – Via O.Rossi, 9 – 21100 Varese.

Responsabile del trattamento è: Il Direttore dell'UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi dell'ATS INSUBRIA, Dott. Mauro Crimella.

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente in materia di appalti pubblici, i dati potranno essere comunicati a:

- altre Unità Operative dell'ATS INSUBRIA;
- tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
- all'ANAC e alla Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti pubblici, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.

Relativamente allo svolgimento della presente procedura a mezzo della piattaforma SINTEL, in materia di protezione dei dati personali si veda l'allegato A alla presente lettera d'invito.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

ART. 23
DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mauro Crimella
(*firmato digitalmente*)